



COMUNE DI MELISSA
PROVINCIA DI CROTONE

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 12 Del 09-09-2014

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO IMU

L'anno **duemilaquattordici** addì **nove** del mese di **settembre** alle ore 18:30, in Melissa e nel "Museo del Vino", convocato nei modi e nei termini prescritti con lettera d'invito del Presidente del Consiglio N° 3450/2014 in data 04.09.2014, si è riunito il Consiglio Comunale in Prima convocazione, sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica, nelle persone dei signori:

COGNOME e NOME	P / A	COGNOME e NOME	P / A
MALTESE CATALDO	P	BEVILACQUA ANGELA	P
SASSO SALVATORE	P	MURGI GINO	P
LONETTI MARIA TERESA	P	LAMANNA FRANCESCO	A
ROSATI EDOARDO	P	SCULCO MARIA CARMELA	P
GARRUBA EMILIA	P	GABRIELE ANTONIO	P
GARRUBBA CARMEN	P	BALESTRIERI GIUSEPPINA	P
MACRI' FERENC	P		

Componenti assegnati: Sindaco e N° 12 Consiglieri;
Componenti in carica : Sindaco e N° 12 Consiglieri;
Componenti presenti : N° 12 - Componenti assenti : 1

Assume la Presidenza il Sig. **ROSATI EDOARDO**, in qualità di **PRESIDENTE**, il quale, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO COMUNALE D.ssa ROCCA ANNA**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente concede la parola al Sindaco per illustrare l'argomento.

Il Sindaco: "Questa sera, anche per dare seguito alle promesse fatte in campagna elettorale, siamo chiamati a discutere la modifica del Regolamento IMU per assimilare all'abitazione principale anche quelle concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado. A dire il vero la questione ha interessato anche la minoranza che ha proposto la modifica del Regolamento";

Il Consigliere Gabriele: "La proposta di modifica del Regolamento, condivisa dagli altri consiglieri del gruppo di minoranza, è stata avanzata personalmente da me. Noi, però, volevamo essere meglio coinvolti per una proposta di modifica condivisa. Per tale motivo preannuncio che il gruppo si asterrà dalla votazione del punto posto all'ordine del giorno con l'augurio che nel futuro possiamo essere coinvolti con la concessione anche di tempi più lunghi";

Il Presidente: "per chiarire, la minoranza ha fatto una proposta conosciuta dalla stessa a prescindere dai termini concessi con la convocazione del Consiglio. L'argomento è stato discusso nella conferenza dei Capigruppo con il Consigliere Lamanna. Per via email, nei termini di convocazione del C.C., è stata poi trasmessa la lettera di convocazione del Consiglio e relative proposte di delibere";

Il Consigliere Sculco: "Il Consigliere Gabriele ha chiesto la possibilità di essere coinvolti quando si tratta di argomenti tanto importanti. Ciò che è nella proposta è condivisibile, solo si chiede la possibilità di un maggiore coinvolgimento. L'astensione è comunque disponibilità. Nel futuro, chiedo che in casi analoghi si possa essere tutti coinvolti. Ringrazio per la trasmissione di tutti gli atti per via email, iniziativa lodevole, speriamo che miglioreremo sempre di più";

Il Consigliere Maltese: "apprezzo i toni usati dalla minoranza. Questo ci fa ben sperare perché è proficuo per la cittadinanza. Però, il comportamento della minoranza è ambiguo perché la questione è stata trattata nella riunione dei Capigruppo e perché la proposta è venuta anche dalla minoranza. La modifica del regolamento è di sicuro positiva e dire si talvolta non è un fatto negativo. Ci dobbiamo prendere le nostre responsabilità per crescere tutti";

Il Sindaco: "voglio solo sottolineare che la proposta è venuta dalla minoranza anche in sintonia con i programmi amministrativi della maggioranza. Giudico la posizione della minoranza un po' anomala";

Il Consigliere Gabriele: "preciso che la proposta è giusta. Ribadisco l'astensione perché non siamo stati coinvolti nella discussione";

Il Presidente: "ribadisco che i capigruppo non hanno sollevato alcuna problematica comunque se avete altre proposte potete farle pure in questa sede".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 06/11/2012 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria istituita dall'art. 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni;
- che per l'art. 2-bis comma 1 del decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013, convertito con la Legge n. 124 del 28 ottobre 2013, i Comuni possono equiparare all'abitazione principale le unità immobiliari e relative pertinenze escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato, dal soggetto passivo dell'imposta, a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, e limitatamente ad una sola unità immobiliare concessa in comodato, definendo, con delibera del Consiglio Comunale, i criteri e le modalità per l'applicazione dell'agevolazione in questione;

Ritenuto necessario modificare il vigente Regolamento per l'applicazione dell'IMU al fine di equiparare all'abitazione principale le unità immobiliari concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado, che le utilizzano come abitazione principale;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/97;

Visti i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e contabile, espressi dal responsabile;

Ultimata la discussione;

Con 9 voti a favore e 3 astenuti (Sculco, Gabriele e Balestrieri)

DELIBERA

Di modificare, ai sensi di quanto disposto dall' art. 2-bis comma 1 del decreto legge n.102 del 31 agosto 2013, convertito con la Legge n.124 del 28 ottobre 2013, il vigente Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 06/11/2012, aggiungendo dopo l'art. 10 il seguente Art. 10/bis:

ARTICOLO 10 Bis

UNITA' IMMOBILIARI CONCESSE IN USO GRATUITO A PARENTI

1. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 13, comma 2, del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 214/2011, sono assimilate all'abitazione principale le unità immobiliari e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti in linea retta fino al 1° grado (genitori/figli);
2. L'assimilazione all'abitazione principale prevista al comma precedente spetta:
 - a) limitatamente ai soggetti passivi che si trovano nel rapporto di parentela ivi previsto con almeno un utilizzatore. Eventuali altri soggetti passivi contitolari, non in rapporto di parentela ivi previsto, non beneficiano dell'agevolazione;
 - b) limitatamente ad una unica unità immobiliare del soggetto passivo, anche se non posseduta al 100%;
 - c) a condizione che i soggetti che utilizzano l'immobile abbiano acquisito nello stesso la residenza anagrafica.
3. Il soggetto passivo interessato dovrà dichiarare il possesso delle condizioni di diritto e di fatto richieste per poter beneficiare dell'agevolazione mediante apposita documentazione ovvero autocertificazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 da presentare all'Ufficio Tributi su moduli dallo stesso predisposti. Per l'anno 2014 la domanda deve essere presentata, a pena di decadenza, entro il termine di scadenza della seconda rata IMU.
4. L'ufficio Tributi provvederà al controllo, anche a campione, delle autocertificazioni pervenute e qualora accerti il mancato diritto all'agevolazione emetterà avviso di accertamento per il recupero dell'imposta non versata, oltre a sanzioni ed interessi di legge.

Di provvedere alla pubblicazione del presente atto, in adempimento a quanto previsto dall'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/97 utilizzando la procedura di trasmissione telematica disponibile sul portale www.portalefederalismofiscale.gov.it e sul sito web del Comune.

Attesa l'urgenza di provvedere,

il Consiglio Comunale

con votazione separata, con 9 voti a favore e 3 astenuti (Sculco, Gabriele e Balestrieri), dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell' art 134, comma 4° del DLGS 18.8.2000 n 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art.48 del D. lgs 18/8/2000 n.267;

Vista la presente proposta di deliberazione;

Riscontratone la regolarità tecnica;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE:

la presente proposta di deliberazione è regolare dal punto di vista tecnico.

IL RESPONSABILE

Rag. Nicola A. Garrubba

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visto l'art.48 del D. lgs 18/8/2000 n.267;

Vista la presente proposta di deliberazione;

Riscontratone la regolarità contabile;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE:

la presente proposta di deliberazione è regolare dal punto di vista contabile.

IL RESPONSABILE

Rag. Nicola A. Garrubba

Il presente verbale viene così sottoscritto:

SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa ROCCA ANNA

PRESIDENTE
F.to ROSATI EDOARDO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Melissa, 10-09-2014

IL MESSO COMUNALE
F.to Rag. CATRICALA' MARIO

ATTESTAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna;
- E' stata comunicata alla Prefettura con lettera n. **3586** in data odierna;

Melissa, 10-09-2014

SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa ROCCA ANNA

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Melissa, 10-09-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa ROCCA ANNA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione é divenuta esecutiva il 09-09-2014

- Perché dichiarata immediatamente esecutiva.
- Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3° L. 267/2000);
- Perché confermata con il voto espresso della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio (art. 127, 2° comma, L. 267/2000).

Melissa, 10-09-2014

SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa ROCCA ANNA